

**COOPERATIVA SOCIALE
CASA DEL GIOVANE
Soc. Coop. a R.L.**

BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2023

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39
e dell'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992, n.59

Pavia (PV)

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39
e dell'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59**

Ai Soci della
COOPERATIVA SOCIALE CASA DEL GIOVANE
Soc. Coop. a R.L.
ed a Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane
Servizio Revisioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della COOPERATIVA SOCIALE CASA DEL GIOVANE Soc. Coop. a R.L. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs.39/10

Gli Amministratori della COOPERATIVA SOCIALE CASA DEL GIOVANE Soc. Coop. a R.L. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della COOPERATIVA SOCIALE CASA DEL GIOVANE Soc. Coop. a R.L. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli Amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Milano, 10 giugno 2024

Reviprof S.p.A.



Riccardo Crotti
(Partner)

**Attestazione del requisito di
“Regolarità della continuità gestionale e finanziaria”
ai sensi del DGR 2569 del 31 ottobre 2014 par. 3.1 lettera b)
esercizio e accreditamento delle unità d’offerta sociosanitarie in Regione Lombardia**

Ai Soci della
COOPERATIVA SOCIALE CASA DEL GIOVANE
Soc. Coop. a R.L. e
p.c.
alla ATS Pavia (PV)

Facendo riferimento alla nostra relazione di revisione contabile emessa in data odierna ai sensi dell’art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell’art. 15 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59 sul bilancio d’esercizio della COOPERATIVA SOCIALE CASA DEL GIOVANE Soc. Coop a R.L. chiuso al 31 dicembre 2023, Vi attestiamo che il sopra citato bilancio d’esercizio è stato redatto sulla base della corretta applicazione del principio della continuità aziendale e che non vi sono delle incertezze significative sulla continuità aziendale tali da doverne dare informativa nel bilancio d’esercizio chiuso il 31 dicembre 2023.

Milano, 10 giugno 2024

Reviprof S.p.A.



Riccardo Crotti
(Partner)

COOPERATIVA SOCIALE CASA DEL GIOVANE A.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2023**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA FOLLA DI SOTTO 19 PAVIA PV
Codice Fiscale	00554240184
Numero Rea	PV 0145225
P.I.	00554240184
Capitale Sociale Euro	316 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	872000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A102856



Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	19.200	203
Totale immobilizzazioni immateriali	19.200	203
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.700.895	2.751.856
2) impianti e macchinario	61.001	44.503
3) attrezzature industriali e commerciali	17.438	16.538
4) altri beni	42.639	31.816
Totale immobilizzazioni materiali	2.821.973	2.844.713
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	15.200	15.200
Totale partecipazioni	15.200	15.200
Totale immobilizzazioni finanziarie	15.200	15.200
Totale immobilizzazioni (B)	2.856.373	2.860.116
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	572.201	892.934
Totale crediti verso clienti	572.201	892.934
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	173.496	179.063
Totale crediti tributari	173.496	179.063
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.931	157.288
esigibili oltre l'esercizio successivo	49.825	23.425
Totale crediti verso altri	103.756	180.713
Totale crediti	849.453	1.252.710
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	607.361	339.224
3) danaro e valori in cassa	1.035	1.550
Totale disponibilità liquide	608.396	340.774
Totale attivo circolante (C)	1.457.849	1.593.484
D) Ratei e risconti	27.289	23.392
Totale attivo	4.341.511	4.476.992
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	316	316
IV - Riserva legale	1.499.195	1.499.195
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	957.761	964.096
Totale altre riserve	957.761	964.096
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(131.764)	(6.335)
Totale patrimonio netto	2.325.508	2.457.272



C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	950.571	966.445
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.311	32.014
esigibili oltre l'esercizio successivo	34.675	67.986
Totale debiti verso banche	67.986	100.000
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	195.000	195.000
Totale debiti verso altri finanziatori	195.000	195.000
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.297	7.932
Totale acconti	13.297	7.932
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	305.640	290.375
Totale debiti verso fornitori	305.640	290.375
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.193	41.460
Totale debiti tributari	47.193	41.460
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	110.921	112.218
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	110.921	112.218
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	152.673	119.718
Totale altri debiti	152.673	119.718
Totale debiti	892.710	866.703
E) Ratei e risconti	172.722	186.572
Totale passivo	4.341.511	4.476.992



Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.677.647	3.620.366
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	279.986	397.144
altri	56.048	55.829
Totale altri ricavi e proventi	336.034	452.973
Totale valore della produzione	4.013.681	4.133.339
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	544.695	465.524
7) per servizi	909.752	1.064.263
8) per godimento di beni di terzi	50.237	45.972
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.716.662	1.602.014
b) oneri sociali	501.919	467.553
c) trattamento di fine rapporto	131.470	192.296
Totale costi per il personale	2.350.051	2.261.863
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.003	203
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	220.070	232.028
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.912	4.482
Totale ammortamenti e svalutazioni	227.985	236.713
14) oneri diversi di gestione	63.047	65.410
Totale costi della produzione	4.145.767	4.139.745
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(132.086)	(6.406)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	591	77
Totale proventi diversi dai precedenti	591	77
Totale altri proventi finanziari	591	77
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	269	6
Totale interessi e altri oneri finanziari	269	6
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	322	71
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(131.764)	(6.335)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(131.764)	(6.335)



Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2023 31-12-2022

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio (131.764) (6.335)

Interessi passivi/(attivi) (322) (71)

1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione (132.086) (6.406)

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

Ammortamenti delle immobilizzazioni 225.074 232.231

Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari 119.954 166.222

Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto 345.028 398.453

2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto 212.942 392.047

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti 320.733 (249.442)

Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori 15.265 278

Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi (3.897) (9.909)

Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi (13.850) (15.466)

Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto 125.280 (195.279)

Totale variazioni del capitale circolante netto 443.531 (469.818)

3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto 656.473 (77.771)

Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati) 322 71

Altri incassi/(pagamenti) (135.828) (93.753)

Totale altre rettifiche (135.506) (93.682)

Flusso finanziario dell'attività operativa (A) 520.967 (171.453)

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali

(Investimenti) (197.331) (18.740)

Disinvestimenti - 160

Immobilizzazioni immateriali

(Investimenti) (24.000) -

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) (221.331) (18.580)

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche 1.297 (33.311)

Accensione finanziamenti - 133.311

(Rimborso finanziamenti) (33.311) -

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) (32.014) 100.000

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C) 267.622 (90.033)

Disponibilità liquide a inizio esercizio

Depositi bancari e postali 339.224 429.711

Danaro e valori in cassa 1.550 1.096

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio 340.774 430.807

Disponibilità liquide a fine esercizio

Depositi bancari e postali 607.361 339.224

Danaro e valori in cassa 1.035 1.550

Totale disponibilità liquide a fine esercizio 608.396 340.774

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.



Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:



Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3
Costruzioni leggere	10
Impianti e macchinari	8 - 15
Arredi	10 - 15
Macchine ufficio elettroniche	20
Autovetture	25
Autoveicoli	20



Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto, salvo per quanto precisato infra in relazione al contributo riconducibile allo "sconto fattura" disciplinato del D.L. 30/2020. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

In relazione ai costi sostenuti per la realizzazione delle opere di efficientamento energetico sui fabbricati di proprietà la contabilizzazione del contributo riconducibile allo "sconto fattura" disciplinato del D.L. 30/2020 è avvenuta con il metodo diretto. I contributi, pertanto, sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono. Si darà evidenza dell'importo del costo al lordo del contributo e del contributo stesso nella sezione relativa alla movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insistono i fabbricati in quanto, per l'unità immobiliare di proprietà in un fabbricato condominiale, la quota riferibile alla stessa non è rilevante, e, per gli altri fabbricati, la quota riferibile al terreno è di difficile determinazione e, comunque, sarebbe non significativa in quanto il costo storico è modesto e quasi completamente ammortizzato.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo nel rispetto del criterio di cui al n. 3 dell'art. 2426 codice civile.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono

di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.



Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.



Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.063	36.927	1.886.918	1.924.908
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.063	36.724	1.886.918	1.924.705
Valore di bilancio	-	203	-	203
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	24.000	-	24.000
Ammortamento dell'esercizio	-	5.003	-	5.003
Totale variazioni	-	18.997	-	18.997
Valore di fine esercizio				
Costo	1.063	60.927	1.886.918	1.948.908
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.063	41.727	1.886.918	1.929.708
Valore di bilancio	-	19.200	-	19.200

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	7.043.298	953.939	178.257	1.375.509	9.551.003
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.291.441	909.437	161.718	1.343.693	6.706.289
Valore di bilancio	2.751.856	44.503	16.538	31.816	2.844.713
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	669.828	31.693	4.911	29.214	735.646
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(537.452)	-	-	864	(536.588)
Ammortamento dell'esercizio	183.337	15.195	4.011	17.527	220.070
Totale variazioni	1.023.943	16.498	900	10.823	1.052.164

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio					
Costo	7.175.674	985.632	183.168	1.358.528	9.703.002
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.474.778	924.632	165.729	1.315.890	6.881.029
Valore di bilancio	2.700.895	61.001	17.438	42.639	2.821.973

Si segnala che nella voce fabbricati sono stati contabilizzati beni al costo storico pari a Euro 537.452 con diretta riduzione dei contributi pubblici ricevuti (Sconto fattura ai sensi del D.L. 34/2020), ammontanti a Euro 537.452. Somma che è evidenziata nella riga "decrementi".

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	15.200	15.200
Valore di bilancio	15.200	15.200
Valore di fine esercizio		
Costo	15.200	15.200
Valore di bilancio	15.200	15.200

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	892.934	(320.733)	572.201	572.201	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	179.063	(5.567)	173.496	173.496	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	180.713	(76.957)	103.756	53.931	49.825
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.252.710	(403.257)	849.453	-	-

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica



Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	572.201	572.201
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	173.496	173.496
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	103.756	103.756
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	849.453	849.453

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	339.224	268.137	607.361
Denaro e altri valori in cassa	1.550	(515)	1.035
Totale disponibilità liquide	340.774	267.622	608.396

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	99	(99)	-
Risconti attivi	23.293	3.996	27.289
Totale ratei e risconti attivi	23.392	3.897	27.289

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi assicurazioni	16.750
	Risconti attivi oneri fideiussori e bancari	2.523
	Risconti attivi vari	936
	Risconti attivi servizi telematici	1.666
	Risconti attivi canoni manutenzione	917
	Risconti attivi noleggi	4.497
	Totale	27.289

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.



Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	316	-	-		316
Riserva legale	1.499.195	-	-		1.499.195
Altre riserve					
Varie altre riserve	964.096	(6.335)			957.761
Totale altre riserve	964.096	(6.335)			957.761
Utile (perdita) dell'esercizio	(6.335)	6.335		(131.764)	(131.764)
Totale patrimonio netto	2.457.272	-		(131.764)	2.325.508

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva svalutazione crediti	51.646
Riserva ex art. 55 DPR 917/86	460.788
Riserva ex art. 55 DPR 597/73	445.326
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Totale	957.761

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	316	Capitale		-	-
Riserva legale	1.499.195	Utili	B	1.499.195	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	-	Utili	A,B	-	136.543
Varie altre riserve	957.761	Utili	A,B	957.761	438.588
Totale altre riserve	957.761	Utili	A,B	957.761	575.131

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Totale	2.457.272			2.456.956	575.131
Quota non distribubile				2.456.956	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
Riserva svalutazione crediti	51.646	Utili	A;B	51.646	-
Riserva arrotondamento euro	1	Utili		-	-
Riserva ex art. 55 DPR 917/86	460.788	Utili	A;B	460.788	-
Riserva ex art. 55 DPR 597/73	445.326	Utili	A;B	445.326	438.588
Totale	957.761				

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	966.445
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	119.954
Utilizzo nell'esercizio	135.828
Totale variazioni	(15.874)
Valore di fine esercizio	950.571

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	100.000	(32.014)	67.986	33.311	34.675
Debiti verso altri finanziatori	195.000	-	195.000	195.000	-
Acconti	7.932	5.365	13.297	13.297	-
Debiti verso fornitori	290.375	15.265	305.640	305.640	-
Debiti tributari	41.460	5.733	47.193	47.193	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	112.218	(1.297)	110.921	110.921	-
Altri debiti	119.718	32.955	152.673	152.673	-
Totale debiti	866.703	26.007	892.710	-	-

Debiti verso banche

Non si fornisce il dettaglio dei debiti verso banche perché non rilevante.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti v/fondi previdenza complementare	177
	Debiti v/amministratori	1.979
	Debiti diversi verso terzi	4.958
	Personale c/retribuzioni	27.859
	Dipendenti c/retribuzioni differite	117.700
	Totale	152.673

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	67.986	67.986
Debiti verso altri finanziatori	195.000	195.000
Acconti	13.297	13.297
Debiti verso fornitori	305.640	305.640
Debiti tributari	47.193	47.193
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	110.921	110.921
Altri debiti	152.673	152.673
Debiti	892.710	892.710

Nei debiti verso altri finanziatori sono iscritti i finanziamenti infruttiferi ricevuti dalla Fondazione Don Enzo Boschetti ONLUS a sostegno dell'attività della cooperativa per i quali non è contrattualmente prevista la scadenza.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.



Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	397	34	431
Risconti passivi	186.175	(13.884)	172.291
Totale ratei e risconti passivi	186.572	(13.850)	172.722

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi interessi passivi	67
	Ratei passivi utenze	364
	Risconti passivi affitti attivi	498
	Risconti passivi contributi in conto interessi	2.807
	Risconti passivi contributi in conto impianti	168.986
	Totale	172.722

Si evidenzia che l'importo di euro 161.703 relativo al risconto passivo contribuito in conto impianti riguarda la quota oltre l'esercizio successivo e che lo stesso ha una durata superiore ai cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Rette area giovani	1.759.608
Rette salute mentale	300.817
Rette area minori	840.762
Rette mamme con bambini	573.448
Ricavi per prestazioni diverse	60.741
Ricavi per vendite	142.271
Totale	3.677.647

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.677.647
Totale	3.677.647

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	263
Altri	6
Totale	269

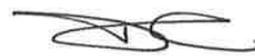
Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati componenti positivi o negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Si precisa che non vi sono componenti positivi o negativi che originano imposte differite.



Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.



Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	58
Operai	15
Totale Dipendenti	73

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.900
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.900

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale



Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.



La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
B.9- Costi per il personale	2.350.051	368.373	15,7	ININFLUENTE

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio mediante mediante utilizzo della Riserva ex art. 55 DPR 597/73.



Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12 /2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Pavia, 21/05/2024

Per il Consiglio di Amministrazione



Davide Caserini, Presidente

Cooperativa Sociale

CASA DEL GIOVANE

Soc. Coop. a r.l.

Via Folla di Sotto, 19 - 27100 PAVIA
Albo Società Cooperative N° A102856
Partita IVA 00554240184

COOPERATIVA SOCIALE CASA DEL GIOVANE A.R.L.

Sede legale: VIA FOLLA DI SOTTO 19 PAVIA (PV)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI PAVIA
C.F. e numero iscrizione: 00554240184
Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A102856

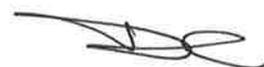
Relazione sulla gestione Bilancio al 31/12/2023

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2023; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi al ritardo con il quale l'ATS ha comunicato l'importo a saldo delle prestazioni relative all'anno 2023.

Informativa sulla società

Il bilancio relativo all'anno 2023 si chiude con una perdita pari a 131.764 euro, dopo aver stanziato ammortamenti per 225 mila euro.



Le diverse aree in cui si articola l'attività della cooperativa hanno attivamente operato nell'anno in esame, come viene illustrato nel prosieguo.

Nell'attualità della realtà italiana che vede un aumento della povertà, nel 2023 abbiamo assistito e accompagnato:

- nell'ambito delle dipendenze 96 persone
- nell'ambito delle mamme in difficoltà e donne vittime di violenza 22 nuclei accolti per un totale di 50 persone ospiti
- nell'ambito della grave marginalità 34 persone
- nell'ambito della salute mentale 29 persone
- nell'ambito dei minori e dei minori stranieri non accompagnati 64 persone
- nell'ambito degli affidamenti in prova da Autorità Giudiziaria 76 persone seguite

a queste 349 persone ne vanno aggiunte ulteriori 50 tra uomini, donne e bambini assistiti senza retta da parte degli enti pubblici per un totale di circa 400 che ogni giorno vivono nelle nostre strutture.

AREA GIOVANI

L'anno 2023 ha visto un ritorno alla normalità delle attività superando di fatto le restrizioni e le limitazioni che erano state introdotte per superare il periodo della pandemia COVID-19. Sono riprese le attività comunitarie e intercomunitarie dei laboratori didattici, di formazione e ricreative proposte ai giovani ospiti delle comunità e del centro diurno.

L'anno 2023 ha visto chiudere positivamente il progetto "Cura et labora", in collaborazione con il Dipartimento politiche antidroga del Ministero degli Interni, che non solo ha permesso di implementare e migliorare dei corsi professionalizzanti nei laboratori ergo-terapici di carpenteria metallica, falegnameria, manutenzione e verde, e cucina; ma anche di creare una buona sinergia tra équipe educativa e maestri di lavoro, al fine di avere una visione più completa sui singoli utenti accolti e di condividere eventuali bisogni e/o fatiche. Laboratori all'interno dei quali i giovani seguiti da maestri di lavoro specializzati, hanno la quotidiana possibilità di imparare una professionalità e misurarsi in un contesto simil-lavorativo acquisendo competenze anche di tipo relazionale e comunicativo propedeutiche per un futuro inserimento lavorativo al termine del percorso di comunità.

Inoltre è stato avviato il progetto di "Garanzia Giovani" (utenti dai 16 ai 29 anni) attraverso l'ENAIP di Voghera: sono stati erogati dei corsi di 50 ore da svolgere nei laboratori di carpenteria e manutenzione; attraverso la frequenza degli stessi, al termine del corso è stato rilasciato un attestato di competenza della Regione Lombardia - Enaip.

Come negli anni passati, accanto alle attività previste dal "Cammino Promozionale" con le quali gli ospiti affrontano un percorso personale e di gruppo di riflessione e lavoro sulle problematiche legate alle varie forme di dipendenza patologica; sono state proposte attività sportive, ricreative e culturali per una crescita complessiva della persona. Inoltre, nell'anno 2023 è stata modificata l'autorizzazione al funzionamento, l'accreditamento e il relativo budget regionale della U.d.O. Casa Accoglienza passando dagli 8 ai 15 posti complessivi. Questa struttura nel corso degli



ultimi anni è andata specializzandosi nell'accoglienza e l'accompagnamento di giovanissimi, nell'ambito delle polidipendenze e penale minorile.

AREA MINORI

I gruppi dei minori accolti nelle diverse Unità di Offerta, rappresenta un modello di convivenza complessa fra culture diverse che aspira a divenire sempre più pacifica.

Nel 2023 i gruppi dei minori accolti è stato nel complesso motivato e partecipe rispetto alle proposte educative fatte. I vari Progetti Individuali dei minori sono stati portati avanti con cura e impegno, nonostante le fatiche personali legate in modo particolare al trauma dello sradicamento dal proprio ambito familiare e dal proprio paese d'origine, oltre al viaggio, talvolta anch'esso traumatico, che hanno dovuto affrontare. Si fa sempre più evidente che il percorso comunitario è accolto con serenità dai minori quando si offre loro un Progetto chiaro e concreto, che li faccia sentire protagonisti del loro percorso e delle mete indicate. I minori sono ascoltati con attenzione per cercare con loro di scegliere le possibilità di studio e/o di professione futura in loro favore. Il momento della condivisione del Patto educativo, tratto dal loro PEI, è per i ragazzi un significativo impegno personale. Superate definitivamente la fase pandemica COVID-19, a tutti i minori sono proposti percorsi di inserimento ed integrazione sui diversi territori in cui sono presenti le Comunità che vanno dalle attività sportive, alle attività ludico-ricreative.

In particolare il centro diurno Ci sto Dentro durante l'anno 2023 ha ricevuto un importante ricucimento economico da parte di ATS Pavia mediante l'erogazione di un fondo di Regione Lombardia per la durata complessiva di un triennio che ci consentirà di trovare un equilibrio economico e di sostenibilità della struttura che mancava da tempo.

Il mondo variegato dei minori che viene accolto dalle nostre comunità ci richiede una pronta formazione umana e professionale, per far fronte al loro disagio che viene espresso nelle modalità più complesse a diverse. Anche il lavoro con le famiglie di origine, tassello fondamentale del loro percorso, necessità di attenzione e formazione da parte di tutti gli operatori.

AREA DONNE

La struttura accoglie in forma residenziale donne italiane e straniere di diverse culture, religioni, lingue, con figli minori a carico. Le donne accolte si trovano in situazioni di grave disagio, perché abbandonate, maltrattate o impossibilitate a provvedere alla tutela e al mantenimento dei figli.

Le ospiti sono inviate dai servizi sociali di riferimento e a volte arrivano spontaneamente a chiedere aiuto, non essendo prese in carico dagli enti pubblici per mancanza di fondi. Abbiamo notato nel corso degli anni che tale problematica è sempre più in aumento.



Come Comunità Casa San Michele garantiamo un'ospitalità per il tempo necessario per raggiungere l'autonomia oppure per ricevere un supporto per la ricostruzione del nucleo familiare, secondo il progetto educativo personalizzato.

Quando l'autonomia per uno dei nuclei accolti non è un obiettivo raggiungibile, si condivide con il servizio inviante una progettualità alternativa che può prevedere una famiglia di appoggio, l'affido dei minori oppure il collocamento dei bambini presso una struttura per loro idonea e un percorso di recupero della genitorialità per la madre con i servizi territoriali.

Nel 2023 abbiamo accolto all'incirca 22 nuclei monofamiliari per un totale di 50 persone tra mamme e figli a carico. Le provenienze e le motivazioni segnalate all'ingresso sono varie: da anni sono numerose le richieste di accoglienza per violenza domestica o di disagio sociale ed economico.

I tempi di permanenza variano da situazione a situazione (in media circa due anni) e c'è un ricambio notevole, gli inserimenti nel modulo di prima accoglienza sono aumentati, in totale sei nuclei.

Per i progetti dei nuclei accolti risulta fondamentale promuovere relazioni sociali, dare spazio all'ascolto e favorire l'integrazione tra culture diverse in uno stile educativo basato sulla condivisione della quotidianità.

Il modello educativo offre un affiancamento alle persone per far emergere le loro potenzialità, in un'ottica promozionale.

Quando occorre, per supportare al meglio i percorsi individuali, ci avvaliamo della collaborazione di figure professionali quali medici, psicologi e psicoterapeuti, psichiatri, facendo rete con i servizi del territorio, i professionisti che collaborano con la Comunità e i nostri volontari professionisti. Per quanto riguarda i minori che evidenziano delle problematiche legate alla situazione familiare vissuta, ci siamo rivolti in più di un'occasione alla neuropsichiatria territoriale oppure all'istituto Dosso Verde di Pavia.

AREA SALUTE MENTALE

Nell'anno 2023 hanno frequentato il Centro Diurno "don Orione" 29 pazienti con 6 nuovi pazienti inseriti e 4 dimessi. Lo stile educativo consiste nel valorizzare la persona e le sue attitudini attraverso un'accoglienza attenta e rispettosa dei tempi e delle esigenze di ognuno.

L'obiettivo che la Casa del Giovane, ed in particolare il Centro Diurno per la salute mentale Don Orione si propongono, è la riabilitazione della persona in linea con l'attuale concetto di RECOVERY mediante la partecipazione attiva dell'utente nel percorso di cura per quanto riguarda la progettualità del suo percorso e la valutazione dei risultati; la guarigione intesa come miglioramento della qualità della vita sia per quanto riguarda gli aspetti clinici che relazionali e sociali; l'accrescimento della consapevolezza delle proprie fragilità e individuazione di strategie di fronteggiamento per raggiungere un miglior equilibrio.

Per i pazienti un approccio di questo tipo significa essere trattati con dignità e rispetto e porta alla speranza in un futuro migliore e senso di benessere nonostante i sintomi.



Un importante valore di impatto sociale dell'area salute mentale è rappresentato dal progetto Job Station attraverso il quale alcuni pazienti del centro, accompagnati attraverso un'azione di tutoraggio da parte degli educatori, intraprendono un percorso di inserimento lavorativo mirato in aziende del territorio, superando situazioni di stigma sociale che ancora oggi persistono all'interno degli ambienti di lavoro.

Nel complesso come cooperativa sociale Casa del Giovane fatichiamo a consolidare un equilibrio economico con un pareggio di bilancio. Si stanno intraprendendo percorsi razionalizzazione della spesa, e di implementazione delle risorse disponibili mediante un aumento delle giornate di accoglienze nelle strutture e il reperimento di risorse attraverso bandi e progetti a sostegno delle nostre diverse attività.

Sono proseguite nell'esercizio appena chiuso le attività di miglioramento organizzativo e di riduzione dei costi, oltre a quelli infra indicati in campo energetico, con l'obiettivo di mantenere il nostro standard ed una gestione economica equilibrata pur in presenza di una costante scarsità di risorse a disposizione rispetto all'attività svolta.

Fatti di particolare rilievo

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	1.435.313	33,06 %	1.593.451	35,59 %	(158.138)	(9,92) %
Liquidità immediate	608.396	14,01 %	340.774	7,61 %	267.622	78,53 %
Disponibilità liquide	608.396	14,01 %	340.774	7,61 %	267.622	78,53 %



Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Liquidità differite	826.917	19,05 %	1.252.677	27,98 %	(425.760)	(33,99) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	799.628	18,42 %	1.229.285	27,46 %	(429.657)	(34,95) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	27.289	0,63 %	23.392	0,52 %	3.897	16,66 %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	2.906.198	66,94 %	2.883.541	64,41 %	22.657	0,79 %
Immobilizzazioni immateriali	19.200	0,44 %	203		18.997	9.358,13 %
Immobilizzazioni materiali	2.821.973	65,00 %	2.844.713	63,54 %	(22.740)	(0,80) %
Immobilizzazioni finanziarie	15.200	0,35 %	15.200	0,34 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	49.825	1,15 %	23.425	0,52 %	26.400	112,70 %
TOTALE IMPIEGHI	4.341.511	100,00 %	4.476.992	100,00 %	(135.481)	(3,03) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	2.016.003	46,44 %	2.019.720	45,11 %	(3.717)	(0,18) %
Passività correnti	1.030.757	23,74 %	985.289	22,01 %	45.468	4,61 %
Debiti a breve termine	858.035	19,76 %	798.717	17,84 %	59.318	7,43 %
Ratei e risconti passivi	172.722	3,98 %	186.572	4,17 %	(13.850)	(7,42) %
Passività consolidate	985.246	22,69 %	1.034.431	23,11 %	(49.185)	(4,75) %
Debiti a m/l termine	34.675	0,80 %	67.986	1,52 %	(33.311)	(49,00) %
Fondi per rischi e oneri						
TFR	950.571	21,89 %	966.445	21,59 %	(15.874)	(1,64) %
CAPITALE PROPRIO	2.325.508	53,56 %	2.457.272	54,89 %	(131.764)	(5,36) %
Capitale sociale	316	0,01 %	316	0,01 %		
Riserve	2.456.956	56,59 %	2.463.291	55,02 %	(6.335)	(0,26) %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	(131.764)	(3,03) %	(6.335)	(0,14) %	(125.429)	(1.979,94) %



Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	4.341.511	100,00 %	4.476.992	100,00 %	(135.481)	(3,03) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	81,41 %	85,92 %	(5,25) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	4,66 %	6,28 %	(25,80) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,87	0,82	6,10 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,11	0,12	(8,33) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	53,56 %	54,89 %	(2,42) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E)	139,25 %	161,72 %	(13,89) %

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
Ratei e risconti]			
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	(580.690,00)	(426.269,00)	(36,23) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,80	0,85	(5,88) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	404.556,00	608.162,00	(33,48) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	139,25 %	161,72 %	(13,89) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.



Conto Economico

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.002.650	100,00 %	4.009.726	100,00 %	(7.076)	(0,18) %
- Consumi di materie prime	516.531	12,90 %	453.710	11,32 %	62.821	13,85 %
- Spese generali	957.840	23,93 %	1.099.432	27,42 %	(141.592)	(12,88) %
VALORE AGGIUNTO	2.528.279	63,17 %	2.456.584	61,27 %	71.695	2,92 %
- Altri ricavi	335.792	8,39 %	452.573	11,29 %	(116.781)	(25,80) %
- Costo del personale	2.350.051	58,71 %	2.261.863	56,41 %	88.188	3,90 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	(157.564)	(3,94) %	(257.852)	(6,43) %	100.288	38,89 %
- Ammortamenti e svalutazioni	227.985	5,70 %	236.713	5,90 %	(8.728)	(3,69) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(385.549)	(9,63) %	(494.565)	(12,33) %	109.016	22,04 %
+ Altri ricavi	335.792	8,39 %	452.573	11,29 %	(116.781)	(25,80) %
- Oneri diversi di gestione	61.508	1,54 %	65.410	1,63 %	(3.902)	(5,97) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(111.265)	(2,78) %	(107.402)	(2,68) %	(3.863)	(3,60) %
+ Proventi finanziari	591	0,01 %	77		514	667,53 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	(110.674)	(2,77) %	(107.325)	(2,68) %	(3.349)	(3,12) %
+ Oneri finanziari	(269)	(0,01) %	(6)		(263)	(4.383,33) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	(110.943)	(2,77) %	(107.331)	(2,68) %	(3.612)	(3,37) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria	(20.821)	(0,52) %	100.996	2,52 %	(121.817)	(120,62) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	(131.764)	(3,29) %	(6.335)	(0,16) %	(125.429)	(1.979,94) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio						
REDDITO NETTO	(131.764)	(3,29) %	(6.335)	(0,16) %	(125.429)	(1.979,94) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:



INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	(5,67) %	(0,26) %	(2.080,77) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	(8,88) %	(11,05) %	19,64 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	(3,03) %	(3,02) %	(0,33) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(2,56) %	(2,40) %	(6,67) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	(110.674,00)	(107.325,00)	(3,12) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.



Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del codice civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Si evidenzia comunque che nella seconda parte dell'anno abbiamo avviato una serie di lavori per rinnovare ed efficientare le nostre strutture di Casa Gariboldi e di Casa Charles de Foucauld sia dal punto di vista edilizio che ambientale e di risparmio energetico che hanno consentito e consentiranno di diminuire il nostro impatto ambientale e di rendere più sostenibile le nostre attività.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.



Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stazionarie rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.



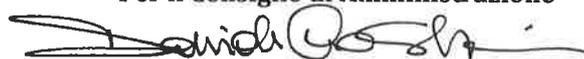
Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a coprire la perdita d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Pavia, 21/05/2024

Per il Consiglio di Amministrazione



Davide Caserini, Presidente

Cooperativa Sociale
CASA DEL GIOVANE
Snc Coop. a r.l.
Via Roma di Sotto, 19 - 27100 PAVIA
Codice Cooperativo N° A102856
P.IVA 00554240184